

Resoconto sommario Assemblea CRUI 22 marzo 2012

Intervento del Ministro Profumo - Il Presidente esprime innanzitutto al Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, professor Francesco Profumo, l'apprezzamento della Conferenza dei Rettori per l'attenzione manifestata nell'aver voluto personalmente illustrare all'Assemblea della CRUI i contenuti del documento riguardante il finanziamento delle università per l'anno 2012.

Al tempo stesso la CRUI ritiene un deciso progresso la distribuzione del finanziamento ordinario alle Università entro il primo trimestre dell'esercizio di riferimento, che consente senza dubbio una migliore programmazione delle risorse, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2012 dovrà concretamente avviarsi il piano straordinario per il reclutamenti degli associati. E' altresì importante che l'invio dello schema di Decreto in oggetto sia avvenuto simultaneamente alla nota MIUR n. 369 del 13/03/2012 avente per oggetto le disponibilità e gli interventi conseguenti sul cosiddetto '*multifondo*', un progetto di integrazione finanziaria che il Ministro ha perseguito con coerenza sin dal suo primo intervento in Assemblea all'indomani della sua nomina.

Il Presidente passa quindi ad esporre al Ministro Profumo i punti di maggior rilevanza riguardanti il finanziamento delle università per l'anno 2012, cui seguono gli interventi di numerosi Rettori.

Il Ministro Profumo, dopo aver ringraziato il Presidente e l'Assemblea della CRUI, si sofferma nel merito delle singole questioni poste dal Presidente Mancini e dai Rettori che sono intervenuti, confermando la più ampia disponibilità sua e del MIUR a confrontarsi periodicamente con la CRUI in un clima di fattiva collaborazione.

Comunicazioni - Dopo l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente, il Presidente passa alle comunicazioni, tra le quali in particolare:

- il 4 aprile 2012 in occasione della seduta della Giunta sarà siglato dal Presidente della CRUI, Prof. Mancini e dal Presidente del CNR, Prof. Nicolais, l'Accordo Quadro CRUI-CNR sulla base del quale CRUI e CNR concordano di cooperare, svolgendo una funzione di indirizzo e coordinamento per l'attuazione congiunta di programmi di ricerca nazionale ed internazionale e corsi di alta formazione fra le Università e la rete scientifica CNR, anche con il coinvolgimento del mondo industriale, per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e per la condivisione di infrastrutture;
- il 30 marzo 2012 la CRUI in collaborazione con il Comitato per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica organizzerà a Roma presso l'Aula Magna del CNR il Convegno "Per un rilancio dello spazio europeo dell'Istruzione superiore". Il convegno segue la

discussione finale presso il Parlamento Europeo della "Motion for a European Parliament Resolution on the Role of the European Institutions to the Consolidation and Progress of the Bologna Process", di cui il Prof. Luigi Berlinguer è relatore, prevista per il 12 marzo a Strasburgo. Il convegno intende fare il punto sulle principali sfide che le Università si trovano ad affrontare, non solo nel quadro normativo nazionale, ma anche nella cornice delle strategie europee di crescita e competitività;

- il 21 marzo 2012 si è svolto presso la CRUI l'incontro di presentazione sulle attività dei TFA. L'incontro, coordinato dal Vice-Presidente, Rettore Petrocelli, Coordinatore della Commissione Didattica ha avuto lo scopo di supportare le strutture di Ateneo interessate alle prove di accesso ai TFA per l'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole secondarie di primo e secondo grado. La CRUI, in questa delicata fase, si propone di agire da punto di coordinamento del sistema universitario per condividere e monitorare le modalità di espletamento delle procedure previste dal MIUR;
- il 17 marzo 2012 il Presidente ha partecipato al Quirinale alla Presenza del Presidente della Repubblica, On. Giorgio Napolitano alla cerimonia dal titolo "Bilancio e significato delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia". In occasione della Cerimonia il Presidente della Repubblica ha consegnato al Rettore dell'Università di Cagliari, Prof. Giovanni Melis, una medaglia per il contributo organizzativo e culturale dato dall'Ateneo alle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia;
- il 15 marzo 2012 il Presidente ha partecipato all'Audizione informale presso la VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati nell'ambito dell'esame degli Schemi di decreto legislativo recanti rispettivamente revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti (atto n. 436) e disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, lettere b) e c) della legge 30/12/2010 n. 240 secondo i principi normativi e i criteri direttivi di cui al c. 4, lettere b), c), e) ed f) e al c. 5 (atto n. 437). In occasione dell'Audizione il Presidente ha depositato una memoria in merito all'atto n. 437;
- il 14 marzo 2012 si è svolto presso la CRUI un incontro tra i Rettori, o loro delegati, e i rappresentanti del CINECA che hanno presentato le modalità applicative delle procedure CINECA per i nuovi Bandi PRIN e FIRB;
- l'8 marzo 2012 il Presidente ha partecipato al Convegno "Dopo la laurea: studi ed esperienze di lavoro in Italia e nel contesto internazionale", XIV indagine AlmaLaurea sulla condizione

dei laureati, organizzato da AlmaLaurea presso l'Università Sapienza di Roma per presentare i risultati dell'indagine che ha coinvolto 400mila giovani. Il Convegno ha previsto un approfondimento anche dell'occupazione a dieci anni dal conseguimento della laurea e della posizione della donna nel mercato del lavoro, sono state affrontate delle riflessioni anche sulla valutazione dei laureati da parte delle imprese e sulla cooperazione nell'area mediterranea.

- il 7 marzo 2012 il Presidente ha partecipato alla Giornata di studio "Territori, Università e Ricerca. Le relazioni necessarie" organizzata dal CUN presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in occasione della presentazione del Protocollo di intesa CUN- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- il 29 febbraio 2012 il Presidente ha partecipato all'Audizione presso la VII Commissione Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport del Senato della Repubblica nell'ambito dell'esame dell'Atto n. 437 "Schema di decreto legislativo recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, lettere b) e c) della legge 30/12/2010 n. 240 secondo i principi normativi e i criteri direttivi di cui al c. 4, lettere b), c), e) ed f) e al c. 5". In occasione dell'Audizione il Presidente ha depositato una memoria;
- il 22 febbraio 2012 si è svolto presso la CRUI un incontro tra la CRUI e una delegazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per affrontare alcune questioni di interesse comune per il sistema universitario e le Regioni e per dare applicazione all'Accordo Quadro recentemente siglato tra il Presidente della CRUI, Prof. Mancini e il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Prof. Errani. I temi affrontati sono stati il diritto allo studio, Horizon 2020, sviluppo del capitale umano, sviluppo del territorio, Istruzione Tecnica Superiore, relazione tra Sistema Sanitario e sistema universitario;
- il 15 febbraio 2012 la Giunta della CRUI ha partecipato ad un incontro con il Ministro della Sanità, Prof. Balduzzi e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Prof. Profumo, per affrontare le questioni riguardanti il rapporto tra le Università e il Servizio Sanitario Nazionale. I Ministri Balduzzi e Profumo in occasione dell'incontro si sono dichiarati disponibili a provare a dare una risposta a quelle che sono le emergenze più stringenti e a istituire un tavolo tecnico congiunto, per seguire un percorso condiviso di

discussione nella risoluzione delle problematiche dei rapporti tra sistema universitario e Servizio Sanitario Nazionale;

- il 28 marzo 2012, nell'ambito delle iniziative della Commissione Ricerca, si svolgerà presso la CRUI un incontro fra le Università che hanno aderito alla Human Resources Strategy for Researchers mirata a rendere operativi i principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori. L'incontro è nato dall'esigenza, veicolata dalla Commissione Europea, di fare incontrare le Università appartenenti alle diverse "coorti" del processo che dovrebbe condurre al rilascio del logo europeo, per condividere le modalità sperimentate da chi è già in fase avanzata nel procedimento o lo ha già completato;
- il 14 marzo 2012 si è riunita presso la CRUI la Commissione Ricerca coordinata dal Rettore Stella. La riunione è stata dedicata alla illustrazione e condivisione da parte delle Università presenti di esperienze relative alla autovalutazione strategica dei risultati della ricerca. L'obiettivo era individuare, a monte dell'esercizio ANVUR VQR 2004-2010, procedure poste in essere dalle Università finalizzate a individuare consistenza e attività dei gruppi di ricerca attivi in Ateneo, secondo criteri in grado di delinearne la qualità (focalizzandosi in particolare sui risultati); utilizzare i dati e le informazioni ottenute per attivare strumenti di incentivazione, con riferimento alla ripartizione delle risorse per la ricerca all'interno dell'ateneo, discostandosi progressivamente dal criterio di ripartizione su base storica. In apertura di riunione sono state illustrate le esperienze delle seguenti Università: Università di Napoli Federico II; Università di Milano; Alma Mater Università di Bologna (le presentazioni sono disponibili sul sito CRUI - Commissione Ricerca - sezione ad accesso riservato). Successivamente sono intervenute le Università di Genova, Teramo, Napoli seconda Università, SISSA, Udine, Trieste, Sassari, Bari, L'Aquila, Calabria; Modena e Reggio Emilia. Inoltre, sono stati individuati specifici gruppi di lavoro tematici sugli argomenti di interesse della Commissione;
- il 17 febbraio 2012 la CRUI ha organizzato con la Commissione Europea, presso la propria sede, il Workshop dedicato alle Istituzioni italiane "Un fondo pensione integrativo pan-Europeo per i Ricercatori". Il tema centrale del Workshop è stato il futuro fondo pensionistico integrativo europeo destinato ai ricercatori, intesi come tutti coloro che svolgono attività di ricerca appartenenti a enti pubblici e privati e alle Università;
- il 7 marzo 2012 si è riunita la Commissione Internazionalizzazione coordinata dal Vice-Presidente, Rettore Puglisi per fare il punto sulle attività dell'anno passato e programmare quelle del 2012. I principali appuntamenti EUA nei prossimi mesi del 2012 sono: 21-23

marzo: Convegno annuale EUA The Sustainability of European Universities, Warwick (Gran Bretagna), in concomitanza con l'Assemblea Generale 2012; 24-27 settembre: EUA-CDE Doctoral week Three events in one: Global perspectives, Funding of Doctoral Education and Quality Assurance, Stoccolma (Svezia). L'elenco completo degli eventi EUA in programmazione è disponibile online al seguente indirizzo: <http://www.eua.be/events/upcoming.aspx> ;

- il 22 febbraio 2012 si è riunita la Commissione Biblioteche coordinata dal Rettore Volpe. Nell'ambito della riunione sono stati analizzati i documenti presentati dai Gruppi di lavoro: 1) Attività previste dal Gruppo di lavoro Biblioteche e didattica; 2) Relazione sulle attività svolte dal Gruppo CARE nel periodo luglio 2011-febbraio 2012 e piano dei lavori per i prossimi 12 mesi; 3) Linee guida per la creazione e la gestione di metadati nei repository istituzionali. Quest'ultimo documento, dopo l'approvazione della Commissione Biblioteche, è stato pubblicato sul sito della CRUI. Le linee guida sono disponibili all'indirizzo: <http://www.cru.it/HomePage.aspx?ref=2066> ;
- la CRUI, accogliendo le richieste delle Università, ha concluso nel mese di marzo la trattativa per l'Accordo Quadro con la Microsoft per la fornitura delle licenze e dei servizi. L'Accordo Quadro permetterà di ottenere un notevole risparmio per il sistema universitario nel suo complesso, altrimenti non raggiungibile. L'Accordo Microsoft Education Alliance Istruzione Superiore darà la possibilità a tutte le Università associate alla CRUI di:
 - accedere al CASA-EES (Campus Agreement School Agreement- Education Solution) per l'acquisizione delle licenze software con un listino ad hoc (ribassato);
 - mettere a disposizione dei propri studenti strumenti di collaborazione gratuiti, quali Outlook Live, un servizio di posta elettronica ospitato; Office Live Workspace, uno spazio in linea per la collaborare a documenti MS Office;
 - fornire ai propri studenti strumenti gratuiti per lo sviluppo delle applicazioni software quali MSDN Academic Alliance, per l'utilizzo dei software di sviluppo presso i laboratori, le classi e PC degli studenti d'informatica; l'accesso a MS DreamSpark , sito dedicato a sviluppatori e progettisti professionisti;
 - permettere ai propri studenti l'utilizzo di strumenti gratuiti di formazione sui software attraverso il MS Student Partners e competizione attraverso l'Image Cup, sfida tra gli studenti di tutto il mondo;
 - mettere a disposizione dei propri dipendenti strumenti di formazione gratuiti quale il programma di studi MS Digital Literacy;

- fornire ai propri dipendenti, senza costi aggiuntivi, la posta elettronica attraverso MS Exchange online.

Entro il mese di maggio 2012 la CRUI indirà una gara europea per la fornitura delle licenze Microsoft alle Università che ne facciano espressamente richiesta. Il 4 aprile 2012 sarà organizzato presso la CRUI un evento di presentazione dell'Accordo Quadro e delle modalità operative di gestione del contratto CASA-EES;

- il progetto AHELO (Assessment of Higher Education Learning Outcomes) è un'iniziativa dell'OCSE mirata a valutare e confrontare le performance delle istituzioni universitarie su scala internazionale attraverso un approccio innovativo: la misurazione del grado di apprendimento raggiunto dagli studenti, rilevata attraverso la somministrazione di test (identici in tutti i paesi partecipanti) sottoposti agli iscritti all'ultimo anno di corsi di laurea triennale. Il progetto si trova al momento nella sua fase pilota: uno studio di fattibilità che prende in considerazione solo due ambiti disciplinari (ingegneria ed economia) e che vede coinvolti solo alcuni paesi con l'obiettivo, conclusa la fase sperimentale, di estendere l'esercizio su larga scala a livello internazionale. Attraverso la Fondazione CRUI, l'Italia partecipa allo studio di fattibilità relativo alle discipline economiche. Dei 52 Atenei italiani che offrono corsi di economia, 32 hanno manifestato il proprio interesse a prendere parte all'iniziativa;
- l'attività di studio e di analisi degli statuti universitari ai sensi della Legge 240/2010 e la creazione del quadro riassuntivo comparativo è iniziata nel maggio 2011, vedendo l'unanime partecipazione degli Atenei. Il quadro sinottico ha monitorato passo dopo passo l'iter seguito nella revisione degli Statuti: dalle bozze elaborate dalle Commissioni d'Ateneo, all'invio al Ministero fino alla pubblicazione sulla GU. Attualmente il quadro sinottico raccoglie le informazioni degli Statuti di n. 74 Atenei. Nel solo ultimo mese, la sezione del sito CRUI riguardante il quadro sinottico degli Statuti approvati e dei decreti applicativi della Legge 240/2010 è stata visitata da n. 2850 utenti.

Fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2012 – Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea approva all'unanimità il seguente parere sullo schema di decreto ministeriale relativo al fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2012:

“La CRUI, riunitasi in Assemblea il giorno 22 marzo 2012 per dare il proprio parere sullo schema di D.M. di ripartizione del FFO 2012, trasmesso con nota del Capo di Gabinetto MIUR del 12/03/2012, esprime innanzitutto il proprio apprezzamento per l’attenzione manifestata dal Ministro on. Francesco Profumo il quale ha voluto personalmente illustrare i contenuti del documento alla Conferenza.

Al tempo stesso la CRUI ritiene un deciso progresso la distribuzione del finanziamento ordinario alle Università entro il primo trimestre dell’esercizio di riferimento, fermo restando che è indispensabile introdurre al più presto il sistema di finanziamento triennale.

L’imminente assegnazione consente in ogni caso una migliore programmazione dell’uso delle risorse, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2012 dovrà concretamente avviarsi il piano straordinario per il reclutamenti degli associati (in merito al quale è importante dichiarare al più presto i criteri di ripartizione per il fondo 2012), integrato con quanto decretato in sede di conversione dall’art. 1 del Decreto ‘milleproroghe’, L. 14/2012 e con le abilitazioni di cui agli artt. 16, 18 e 24 della L. 240/2010.

È altresì importante che l’invio dello schema di Decreto in oggetto sia avvenuto simultaneamente alla nota MIUR n. 369 del 13/03/2012 avente per oggetto le disponibilità e gli interventi conseguenti sul cosiddetto ‘multifondo’, un progetto di integrazione finanziaria che il Ministro ha perseguito con coerenza sin dal suo primo intervento in Assemblea all’indomani della sua nomina.

In proposito la CRUI rileva l’urgenza di un consolidamento delle diverse fonti di finanziamento e in primo luogo della dotazione dell’FFO, in maniera da poter garantire una programmazione e una valutazione degli Atenei nei modi e nei tempi richiesti dalle nuove norme.

Inoltre la CRUI chiede che, così come il Ministro ha annunciato di voler fare per i fondi PRIN del 2011, anche nel caso degli altri canali finanziari vi sia l’effettiva disponibilità di un’osmosi tra le dotazioni. In questa maniera il modello del ‘multifondo’, pur con i necessari vincoli, può davvero diventare una disponibilità finanziaria interessante per il sistema universitario, arrivando a sfiorare i 10 miliardi di euro e garantendo un’adeguata preparazione delle Università per le imminenti scadenze della competizione europea dell’Horizon 2020.

Sembra d’altro canto importante ribadire ancora una volta come l’esigenza di soddisfare specificità di composizione dell’organico dei singoli Atenei richieda una piena liberalizzazione in merito alle scelte della tipologia del personale docente da reclutare entro i limiti finanziari dovuti. Particolarmente preoccupante in questo senso è la situazione delle Facoltà di Medicina in ragione degli obblighi contratti con le amministrazioni regionali per la copertura di posizioni assistenziali apicali con professori universitari di prima fascia. È d’altro canto questa

una sorta di punta dell'iceberg del complesso e difficile rapporto tra Regioni e Università per la ridefinizione degli accordi sulle funzioni assistenziali prevista dall'art. 6 co. 13 della L. 240/2010. Per questo si coglie l'occasione per sollecitare l'apertura del tavolo tecnico annunciato dai due Ministri Balduzzi e Profumo nel corso del loro intervento alla Giunta CRUI del 15.2.2012 u.s.

Si ricorda, altresì, la situazione ormai di emergenza dell'edilizia universitaria sotto due aspetti, quello dello sviluppo in relazione a crescenti necessità didattiche e scientifiche e quello della manutenzione e dell'adeguamento alle norme di sicurezza.

Da un punto di vista generale il convergere di più interventi (inclusi quelli dettati da altre disposizioni legislative così come recita l'art. 12) è comunque positivo. Gli Atenei dispongono in questo modo di un'idea chiara delle risorse in gioco nel corso del 2012, senza dover attendere lo stillicidio delle note ministeriali con i relativi accreditamenti nel corso dell'anno. Certo, duole dover constatare che anche quest'anno il 'pavimento' dei 'tagli' al sistema si colloca a una quota del -3,9%, quota difficilmente sostenibile per chi ha già subito negli anni precedenti decrementi significativi. Una quota del -3% o, al massimo, del -3,5% sarebbe quindi decisamente preferibile.

Nel merito del provvedimento, la CRUI osserva che non si è inteso operare alcun intervento correttivo rispetto ai singoli indicatori, a cominciare dal rapporto tra 34% e 66% fra didattica e ricerca. Ancora una volta, poi, difettano gli indicatori di contesto, evidentemente non disponibili ma che pure rappresentano un'esigenza inderogabile di equilibrata distribuzione del finanziamento agli Atenei. Si osserva inoltre che gli indicatori premiali che dovrebbero concernere gli aspetti riorganizzativi dei Dipartimenti dovrebbero fare riferimento alla dimensione numerica piuttosto che alla temporizzazione del processo.

È senz'altro un segnale importante, in quello che si configura senza dubbio come un anno di transizione, l'incidenza più bassa del 'taglio' medio operato rispetto all'anno precedente, risultato del combinato di differenti fattori, primo fra tutti l'incremento di più di 300 mln di euro del capitolo 1694. Tuttavia detto 'taglio' va ad aggiungersi comunque a una sottrazione al sistema che sfiora ormai il 15% rispetto al 2008.

È giunto il momento di porre termine a una emorragia di risorse che rischia - come più volte denunciato - di strangolare la più parte degli Atenei. Tanto più indispensabile è questo aspetto, in quanto è ormai ineludibile il radicale mutamento della programmazione dell'allocazione delle risorse del turn-over risultante dal varo dell' Atto del Governo n. 437 in materia di programmazione delle università ex art. 5 della L. 240/2010, come sopra ricordato.

Si registrano come positivi gli sforzi sull'attenuazione degli effetti dei 'tagli' raggiunti mediante il combinato del calcolo al lordo del turn-over ai fini del conteggio della quota consolidabile (art. 1), del calcolo della quota perequativa sull'intero ammontare del finanziamento ordinario (e non solamente sulla quota distribuita dell'FFO, art. 4), della fissazione di un 'pavimento' mobile e dell'incremento della quota perequativa per quegli Atenei che risultassero comunque sottofinanziati meno del 5%.

Nel merito dei singoli istituti previsti dal Decreto si esprimono le seguenti osservazioni.

Con riferimento all'art 2, ossia alla quota dei finanziamenti previsti per le federazioni di cui all'art. 3 della L. 240/2010, si ritiene indispensabile che il MIUR fornisca chiarimenti sui parametri per l'impiegabilità dei fondi in oggetto. In particolare, visto anche quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 50/2010 in materia di incentivazione dei processi di federazione e vista l'esiguità delle risorse ivi allocate, si propone uno spostamento di una quota del finanziamento di cui all'art. 2 ai fini di quanto previsto dall'art. 4 del Piano triennale.

Con riferimento all'art. 5 in materia di mobilità e di chiamate di studiosi all'estero si ritiene che i finanziamenti ivi allocati dovrebbero non solo essere incrementati ma anche estesi a quelle disposizioni di mobilità che erano state previste lo scorso anno (art. 5 del D.M. n. 439/2011).

Con riferimento all'art. 7 si registra come un segnale positivo l'ulteriore decremento (pari a ca. 4 mln di euro) dei finanziamenti ai Consorzi e la chiara e trasparente intenzione del Ministero di porre a competizione i finanziamenti per i consorzi di ricerca. Si comprendono poi le esigenze di ottimizzazione legate agli interventi in merito ai cosiddetti consorzi di calcolo. Resta tuttavia la necessità, secondo la CRUI, di un'attenta valorizzazione di quelle che sono le prerogative funzionali dei consorzi suddetti. Non tutti, infatti, possono fare tutto: meglio sarebbe indicare una ripartizione dei compiti e degli interventi finanziari che dovrebbero essere connessi a questo processo integrativo dei differenti consorzi, inclusa 'Almalaurea', anche se il suo inserimento dovrebbe essere preceduto da una complessiva riflessione sugli istituti del placement universitario.

Con riferimento, infine, al fondo di cui all'art. 12 per le esigenze di cui all'art. 6 c. 14 della L. 240/2010 (incentivazione del personale docente), si chiede non solo che le risorse siano immediatamente disponibili per le Università ma che vengano determinate le modalità distributive al più presto, da concordarsi con la CRUI e con il CUN. L'omogeneità è, in tal caso, un criterio indispensabile nel momento in cui si va a incidere, di fatto, sui profili stipendiali dei singoli docenti.

Si coglie l'occasione per sottolineare il peso anche finanziario, oltre che di impegno amministrativo, conseguente al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, in ragione del quale ci si chiede se non sarebbe possibile ottenere un contributo più consistente ed eventualmente privilegiare la tempestività dell'adozione del bilancio unico rinviando invece il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale.”

Tirocini Formativi Attivi – Il Rettore Petrocelli riferisce sull'incontro tenutosi presso la CRUI il 21 marzo in merito all'imminente avvio delle procedure di selezione per l'accesso ai TFA, che è stato occasione di un costruttivo confronto grazie alla larghissima partecipazione e all'interesse manifestato da tutti gli atenei. Ne è emersa, in primo luogo, l'esigenza di predisporre in tempi strettissimi una forte azione di coordinamento di cui la CRUI si farà carico al fine di indirizzare il lavoro che le università sono chiamate a svolgere nel dare adempimento alle procedure previste dalla normativa.

In particolare, attraverso la task force della CRUI sulla didattica, si offriranno agli atenei – a partire dalle segreterie fino alle strutture responsabili della progettazione ed erogazione dei corsi – delle linee guida inerenti i diversi aspetti legati al tema TFA con l'obiettivo di facilitare, da un lato, e di uniformare, dall'altro, l'operato del sistema universitario.

I temi di cui la task force si occuperà riguarderanno:

- monitoraggio delle procedure di attuazione dell'iter (raccolta e ricognizione dei bandi emanati dalle università; uniformazione del range per la quota di iscrizione in ambito regionale; future modalità di reclutamento dei docenti e assegnazione degli insegnamenti per l'attuazione della didattica relativa ai TFA; ecc.);
- linee guida sulle modalità di svolgimento e di valutazione delle prove orali e scritte per l'accesso al TFA;
- linee guida per la successiva definizione di metodologie e contenuti dei corsi di TFA.